



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “INFOTRANS: PROMUOVERE IL BENESSERE E LA SALUTE DELLE PERSONE TRANSGENDER PER IL TARGET PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ISITUZIONI, STAKEHOLDERS”

TRA

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (di seguito anche Unar o Ufficio), con sede in Largo Chigi, 19 – Roma, (C.F.: 80188230587), legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dal Direttore Generale dott. Triantafillos Loukarelis, domiciliato per la carica presso la sede presso la sede del Dipartimento per le Pari Opportunità,

da una parte

E

L'Istituto Superiore di Sanità (di seguito anche ISS o Istituto) con sede in Viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma, (C.F.: 80211730587), legalmente rappresentato per la firma del presente atto dal Presidente Prof. Silvio Brusaferrò, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,

dall'altra parte

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990, secondo cui “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

VISTO il Regolamento europeo 2016/679 ed il D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che disciplinano il trattamento di dati personali effettuato dai soggetti pubblici per le proprie finalità istituzionali.

PREMESSO che

1. nell'ambito della programmazione comunitaria FSE 2014-2020, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, è stato individuato quale beneficiario del PON Inclusionione per dare attuazione agli interventi previsti nell'Asse 3 “Sistemi e modelli d'intervento sociale” e nell'Asse 4 “Capacità amministrativa”, sulla base della Convenzione sottoscritta in data 18 aprile 2016 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusionione e le Politiche Sociali;
2. all'interno dell'Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale”, priorità di intervento 9.i “L'inclusionione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità”, obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”, azione 9.2.3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

“Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione”, l'Unar in data 27 dicembre 2018 ha sottoscritto con l'Istituto Superiore di Sanità un accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990, per la realizzazione del progetto denominato “Benessere e salute delle persone transgender per la piena inclusione sociale”, finalizzato alla creazione del primo portale web istituzionale in Europa denominato “*Infotrans*” che mette a disposizione del target di riferimento e dei cittadini, con un linguaggio accessibile e con facilità di consultazione, informazioni sanitarie e giuridiche dedicate alle persone transgender, al transito di genere, al diritto all'identità di genere;

3. dal 25 maggio 2020 è on line il portale “*Infotrans*” (www.infotrans.it) che risponde all'esigenza di fornire alla popolazione informazioni indipendenti, certificate e aggiornate in questo campo al fine di favorire una piena inclusione sociale delle persone transgender;
4. il portale “*Infotrans*” contiene informazioni dedicate alle persone transgender ed è una piattaforma web predisposta anche per contenere buone pratiche per i professionisti nell'ambito scolastico-educativo, socio-sanitario, lavorativo, sindacale, giuridico-legale, istituzionale, della comunicazione e dell'informazione;
5. l'Unar intende potenziare il suddetto portale per la più ampia e completa informazione sulla tematica attraverso una serie di azioni a livello nazionale ed europeo, volte ad attivare i processi di *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders* e finalizzate ad accrescere le competenze per ridurre il *gap* esistente nei termini di riconoscimento e tutela delle persone transgender;
6. all'interno dell'Asse 4 “Capacità amministrativa”, priorità di intervento 11.ii “Sviluppare le capacità amministrativa della PA nelle parti interessate da soggetti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale e discriminazioni multiple”, obiettivo specifico 11.3 “Miglioramento delle prestazioni della PA”, è previsto uno specifico intervento rivolto al benessere e alla salute delle persone transgender al fine di attuare la piena inclusione sociale;
7. per la realizzazione di quanto sopra descritto, si ritiene che la via più appropriata, in termini di efficacia, tempestività, economicità e continuità dell'azione amministrativa sia quella di proseguire la specifica collaborazione attuata con l'Istituto Superiore di Sanità in quanto organismo pubblico con consolidata esperienza nel campo della salute e della sua prevenzione;
8. l'Istituto Superiore di Sanità ha un ruolo ed una consolidata esperienza nel campo della salute e della sua prevenzione nonché è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale in grado di fornire un supporto informativo/orientativo per tutti coloro che all'interno della pubblica amministrazione si trovano ad operare con soggetti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale e discriminazioni multiple;
9. rappresenta dunque, interesse comune delle Parti, ognuna per quanto di ragione, collaborare per la realizzazione del progetto denominato “*Infotrans: promuovere il benessere e la salute delle persone transgender per il target pubblica amministrazione, istituzioni, stakeholders*”;
10. la collaborazione tra l'Unar e l'ISS risulta essere, in ragione di quanto sopra, lo strumento maggiormente idoneo (da ritenersi senza equivalenti, nel breve periodo) per la realizzazione dei reciproci fini istituzionali;
11. con determina a contrarre del 13 maggio 2020, l'Unar ha manifestato la volontà di stipulare un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 con l'Istituto per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

realizzazione del progetto “*Infotrans: promuovere il benessere e la salute delle persone transgender per il target pubblica amministrazione, istituzioni, stakeholders*” diretto al potenziamento del portale *Infotrans* attraverso una serie di azioni (a livello nazionale ed europeo) volte ad attivare processi di *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders* con la finalità di accrescere le loro competenze e ridurre il *gap* nei termini di riconoscimento e tutela delle persone transgender;

12. con nota prot. DPO 2529 del 14 maggio 2020, l'Unar ha richiesto all'ISS di trasmettere una proposta di piano operativo di massima, corredato da un prospetto economico finanziario e da un cronoprogramma per la realizzazione di quanto innanzi detto;
13. con nota del 9 luglio 2020, acquisita agli atti con prot. DPO 4122 del 13 luglio 2020, l'Istituto ha trasmesso il piano operativo di massima corredato dal prospetto economico finanziario e dal cronoprogramma;
14. con nota prot. DPO 5508, l'Ufficio ha approvato la documentazione trasmessa dall'Istituto e meglio dettagliata al punto precedente.

Tutto ciò premesso e considerato, le suddette Parti convengono, con il presente accordo, tutto quanto di seguito riportato:

Articolo 1 **Finalità dell'Accordo**

In linea con quanto previsto dal PON Inclusionione 2014-2020 – Asse 4 “Capacità amministrativa” - priorità di intervento 11.ii “Sviluppare le capacità amministrative della PA nelle parti interessate da soggetti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale e discriminazioni multiple” - obiettivo specifico 11.3 “Miglioramento delle prestazioni della PA”, azione 113.3 “Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders”, ed in particolare dal Piano esecutivo che include una specifica attività dedicata alla “*tutela e promozione del benessere e della salute delle persone transgender attraverso un'informazione validata e opportunamente veicolata al cittadino, agli operatori della pubblica amministrazione, alle istituzioni, agli stakeholders*”, la finalità del presente accordo di collaborazione è quella di migliorare la capacità della Pubblica amministrazione di prevenire e rimuovere eventuali discriminazioni rivolte ai soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione sociale, quali le persone transgender, per migliorare la loro condizione generale.

Articolo 2 **Oggetto**

L'oggetto del presente accordo consiste nel potenziamento del portale “*Infotrans*” attraverso una serie di azioni sviluppate a livello nazionale ed europeo, volte ad attivare i processi di *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders*, finalizzati ad accrescere le loro competenze così da ridurre il *gap* nei termini di riconoscimento e tutela delle persone transgender.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Le attività che specificatamente verranno realizzate mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. *Empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders* in termini di accrescimento delle competenze e acquisizione di buone prassi tese a facilitare percorsi di inclusione;
2. Implementazione e aggiornamento dei contenuti sanitari e giuridici del portale "Infotrans.it" e loro diffusione capillare tramite social media al fine di un miglioramento del livello di conoscenza della tematica per ridurre il *gap* esistente tra conoscenze disponibili e comportamenti adottati da parte della popolazione generale.

Le attività e le modalità di realizzazione sono meglio specificate nel piano operativo di massima - allegato 1 - del presente accordo.

Articolo 3

Suddivisione dei compiti operativi

L'Unar interverrà con funzioni di coordinamento del progetto, monitoraggio e indirizzo degli interventi da realizzare.

L'Istituto Superiore di Sanità realizzerà quanto definito nel piano operativo di massima - allegato 1 garantendo il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente accordo.

Articolo 4

Decorrenza efficacia e durata

Il presente accordo avrà decorrenza ed efficacia dal giorno successivo a quello di comunicazione all'Istituto dell'avvenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo del medesimo accordo e terminerà decorsi 18 mesi.

Articolo 5

Oneri economici e modalità di erogazione

Il valore complessivo dell'operazione è pari ad € 340.00,00 (trecentoquarantamila/00).

Il suindicato contributo, a carico dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (PON Inclusione FSE 2014-2020 - Asse 4, Obiettivo specifico 11.3, Azione 11.3.3), sarà erogato con le seguenti modalità:

a) una quota pari al 35%, verrà liquidata previa presentazione da parte dell'Istituto, da avvenire entro trenta giorni dalla conclusione dell'iter di cui all'articolo 4, di una relazione sulle attività svolte, accompagnata dal piano di dettaglio delle stesse, dal cronoprogramma e dal piano finanziario, soggetti all'approvazione da parte dell'Ufficio.

A seguito di detta approvazione il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/nota di debito.

b) una quota pari al 30%, verrà liquidata successivamente alla presentazione da parte dell'Istituto, da avvenire entro sei mesi dall'avvio delle attività, di una relazione sulle attività svolte dove dovranno essere esposti anche i primi risultati ottenuti, le eventuali criticità e i correttivi posti in essere per la loro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

soluzione, soggetta all'approvazione da parte dell'UNAR, nonché della seguente documentazione amministrativo-contabile:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR 445/2000) relativa alle spese effettivamente sostenute nel periodo;
- Prospetto di dettaglio delle spese sostenute nel periodo per l'ammontare corrispondente alla dichiarazione di cui sopra;
- documenti giustificativi di spesa a supporto delle spese medesime (da trasmettersi anche su supporto informatico).

A seguito della suddetta approvazione il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/nota di debito;

c) il saldo sarà erogato, a conclusione delle attività, previa presentazione da parte dell'Istituto, di una relazione finale di progetto nella quale le attività dovranno essere descritte in modo chiaro e dettagliato, soggetta all'approvazione da parte dell'Unar, nonché della documentazione amministrativo-contabile descritta al punto b).

A seguito di dette approvazioni il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/nota di debito.

I documenti dovranno essere intestati a: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – CF: 80188230587, Largo Chigi 19 - 00187 Roma (cod. IPA ETCJIB).

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di tutta la documentazione giustificativa da parte dell'UNAR. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020".

I costi ammissibili sono quelli previsti dal "Manuale per i beneficiari" nell'ambito del PON Inclusione del 23 aprile 2020 approvato dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché dalla Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009.

L'UNAR si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e di omessa o incompleta rendicontazione.

Tutta la documentazione prodotta dall'istituto ai fini del pagamento dovrà essere inviata all'indirizzo pec: unar@pec.governo.it.

Articolo 6

Responsabilità e obblighi delle Parti

L'Istituto Superiore di Sanità è responsabile di tutti i contenuti scientifici che saranno pubblicati e diffusi sul portale web mentre l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica sarà responsabile di tutti i contenuti giuridici pubblicati.

L'Unar assicura:

- il coordinamento, il monitoraggio e l'indirizzo del progetto in relazione agli obiettivi dello stesso ed alla coerenza con le finalità del PON Inclusione FSE 2014-2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- l'approvazione del Piano di dettaglio delle attività comprensivo di cronoprogramma e del relativo piano finanziario e le eventuali modifiche che interverranno nel corso dell'esecuzione (a invarianza della spesa totale prevista);
- l'approvazione dei risultati conseguiti e lo stato di avanzamento in conformità al Piano di dettaglio delle attività;

L'Istituto provvede entro trenta giorni dalla conclusione dell'iter di cui all'articolo 4:

- alla presentazione del Piano di dettaglio delle attività corredato da cronoprogramma e dal prospetto finanziario. Il prospetto finanziario, suddiviso per macro-voci di spesa, a loro volta dettagliate in voci di spesa, è formulato secondo il principio dei costi reali nel rispetto dei principi di ammissibilità della spesa.

L'Istituto garantisce:

- l'esecuzione delle attività nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regolamenti europei sui fondi SIE, il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, la produzione di relazioni relative all'avanzamento dei lavori.

Articolo 7 Comitato tecnico

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi indicati all'articolo 2 del presente accordo e un efficace collaborazione interistituzionale, le Parti istituiranno un comitato tecnico formato da quattro membri designati, dei quali due saranno indicati dall'Istituto e due dall'Unar, senza oneri aggiuntivi a carico delle stesse.

Articolo 8 Referenti

Le Parti designano quali referenti per la gestione delle attività previste del presente accordo:

- d.ssa Monica Carletti per l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica;
- d.ssa Marina Pierdominici per il Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità.

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra designato, dandone tempestiva comunicazione all'altra.

Articolo 9 Modifiche all'accordo

Le Parti, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche, compresa la durata, e le integrazioni all'accordo che si dovessero manifestare utili e necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste.

Sono previsti storni di spesa (fermi restando i limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di rendicontazione delle spese sostenute) con le seguenti modalità:

- entro i limiti del 10% tra macro-voci di costo, dandone comunicazione all'Unar tramite posta elettronica certificata, nel rispetto delle attività progettuali previste;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- superiori al limite del 10% tra macro-voci di costo, previa autorizzazione dell'Unar a seguito di richiesta scritta motivata inviata tramite posta elettronica certificata, nel rispetto delle attività progettuali previste.

Non sono previsti storni di spesa superiori al 20% tra macrovoci di costo.

Entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di variazione di spesa superiore al limite del 10%, l'Ufficio esprimerà il proprio eventuale diniego motivato. Trascorso tale termine, il nuovo piano finanziario è da intendersi approvato (silenzio-assenso).

Articolo 10 Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del presente accordo, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dall'Unar e dall'ISS secondo i propri fini istituzionali.

Articolo 11 Regole di pubblicità

L'Unar e l'Istituto dovranno dare adeguata pubblicità al co-finanziamento europeo del progetto rispettando le norme in materia di informazione e comunicazione contenute nell'Allegato XII del regolamento UE n. 1303/2013.

Articolo 12 Diritto di recesso

L'Unar potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti, atti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula dell'accordo o, comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna o particolarmente gravosa la sua prosecuzione. In tali ipotesi sarà corrisposto all'Istituto solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso. Le somme eventualmente anticipate all'Istituto in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno tornare nella disponibilità dell'Unar secondo le modalità di restituzione che saranno tempestivamente indicate.

Articolo 13 Trattamento dei dati personali

L'Istituto Superiore di Sanità si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti i dipendenti dell'Unar di cui venga a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Unar medesima e/o dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 così come aggiornato dal D. Lgs. 101/2018.

Articolo 14 Trasparenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Le informazioni relative alla presente accordo, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sono pubblicate sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri e su quello dell'UNAR.

Articolo 15 Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.
Roma,

Ufficio per la promozione della parità di
trattamento e la rimozione delle discriminazioni
fondate sulla razza o sull'origine etnica
Il Direttore Generale
Dott. Triantafillos Loukarelis

Istituto Superiore di Sanità
Il Presidente
Prof. Silvio Brusaferrò

(La presente convenzione viene sottoscritta in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge 21 febbraio 2014 n. 9)